



Primo Piano - Hong Kong: trovate tracce di #Covid in maiale e manzo importato

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 22 feb 2022 (Prima Notizia 24) Sugli imballi di carne bovina congelata importata dal Brasile e cotenna di maiale importata dalla Polonia sono state trovate tracce di Coronavirus, intensificate le operazioni di controllo.

Le autorità di Hong Kong hanno detto di aver trovato il coronavirus in campioni presi dall'imballaggio delle importazioni di carne bovina congelata dal Brasile e pelle di maiale congelata dalla Polonia, promettendo di intensificare le ispezioni degli alimenti importati. L'hub finanziario globale dispiega una strategia "dinamica zero COVID" simile a quella della Cina continentale, con l'obiettivo di sradicare qualsiasi focolaio a tutti i costi. Le autorità sono state in stato di massima allerta perché una nuova ondata di infezioni si sta rivelando più difficile da controllare. Il numero di infezioni giornaliere è aumentato bruscamente quest'anno, raggiungendo un record di 7.533 casi lunedì (21 febbraio), travolgendo le capacità di test, ospedale e quarantena del governo. Il Centro per la sicurezza alimentare (CFS) ha preso 36 campioni da analizzare da un lotto di circa 1.100 scatole di carne bovina congelata, per un totale di 29 tonnellate, importate dal Brasile via mare. Ha trovato un imballaggio esterno e due campioni di imballaggio interno risultati positivi. Ha anche raccolto 12 campioni da un lotto di circa 300 cartoni di pelle di maiale congelata, del peso di circa 7 tonnellate, importati dalla Polonia via mare. Un campione di imballaggio interno è risultato positivo al COVID-19. "Il CFS ha ordinato agli importatori interessati di smaltire la carne di manzo e la pelle di maiale degli stessi lotti", ha detto il governo in una dichiarazione alla fine di lunedì. "Inoltre, il CFS intensificherà il campionamento di prodotti simili per i test". Hong Kong sta monitorando le importazioni di cibo congelato per COVID-19 dalla metà del 2020 e ha trovato campioni positivi su imballaggi di pesce pomfret nell'agosto 2021 e su imballaggi di seppie nel novembre 2021. Le autorità hanno detto che il COVID-19 si trasmette prevalentemente attraverso le goccioline e non può moltiplicarsi negli alimenti o negli imballaggi alimentari, e che è improbabile che possa essere trasmesso agli esseri umani attraverso il consumo di cibo. Ciononostante, raccomandano alle persone di maneggiare il cibo crudo separatamente, di osservare le norme igieniche e di cucinare il cibo accuratamente. Con l'intensificazione delle ispezioni sulle importazioni di cibo, Hong Kong sta di nuovo seguendo le orme della Cina continentale sulle politiche di COVID-19. A differenza di altri paesi, la Cina cita le confezioni di cibo congelato come rischio di diffusione del COVID-19. La Cina continentale aveva annunciato una serie di casi in cui il virus era stato trovato sulle confezioni di cibo refrigerato, provocando il rifiuto delle merci e le lamentele degli esportatori. L'Organizzazione Mondiale della Sanità dice che né il cibo né gli imballaggi sono vie di trasmissione conosciute.

di Francesco Tortora Martedì 22 Febbraio 2022

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it